DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA

Ufficio per la Protezione Civile 16BI

* 1CDL 2022/D 00CC0	40/44/2022
Nº 16BI.2022/D.00660	DEL 18/11/2022

Codice Unico di Progetto:

\sim	_	_			
റ	G.	c	E.	Г٦	rn

O.C.D.P.C. n. 932 del 13 ottobre 2022 - Istruttoria per la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n.234 in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020 (O.C.D.P.C. n. 622 del 17 dicembre 2019 e O.C.D.P.C. n. 578 del 21 febbraio 2019) – Procedure per le attività di raccolta, integrazione ed aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive.

UFFICIO RA PREIMPEGNI	GIONEI	RIA GENER	ALE						
Num. Preimpegno Bilancio		cio	Missione.Programma		Capitolo		Importo Euro		
				-					
IMPEGNI			l						
Num.	Bilancio	Missione.	Capitolo	Importo	Atto	Atto Num. Prenotazione		Anno	Num. Impegno
Impegno		Programma		Euro					Perente
LIQUIDAZIONI									
Num.	Bilancio	Missione.	Capitolo	Importo	Nu	m.	Atto	Num.	Data
Liquidazione		Programma		Euro	Impe	Impegno		Atto	o Atto
VARIAZIONI/DIS	IMPEGNI/	ECONOMIE							
Num.	Bilancio	Missione.	Capitolo	Importo	Num.		Atto	Num.	Data
Registrazione		Programma	oup.io.o	Euro	Impegno			Atto	Atto
ACCERTAMENTO)								
Importo da acce	rtare			\neg					
importo da acce	itaic								
Note									
Visto di regolarità contabile IL DIRIGENTE						DATA			

Allegati N. 1

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L. n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 12 del 02 marzo 1996 e ss.mm.ii., recante "*Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale*";
- la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante "Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale";
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., recante "*Norme Generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il D.Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- la L. n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo";
- la L. Statutaria n. 1 del 17 novembre 2016, recante "*Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata*", modificata e integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18 luglio 2018, e con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18 febbraio 2019;
- la L.R. n. 29 del 30 dicembre 2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";
- il Regolamento n. 1 del 10 febbraio 2021, recante "*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale n. 29/2019;
- la D.G.R. n. 179 del 08 aprile 2022, recante "Regolamento interno della Giunta Regionale della Basilicata Approvazione";
- il Regolamento n. 1 del 5 maggio 2022, recante "Regolamento "Controlli interni di regolarità amministrativa" Promulgazione";

RICHIAMATI

- il D.P.G.R. n. 164 del 24 ottobre 2020 recante "Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale";
- le Delibere di Giunta Regionale:
 - n. 219 del 19 marzo 2021, recante "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021,
 n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale";
 - n. 750 del 06 ottobre 2021, recante "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale";
 - n. 775 del 06 ottobre 2021, recante "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale";
 - n. 906 del 12 novembre 2021, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato.
 Conferimento incarichi." con la quale, tra l'altro, all'Ing. Giovanni DI BELLO è stato
 conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio per la Protezione Civile a decorrere dal
 16.11.2022;
 - n. 984 del 14 dicembre 2021, recante "Uffici vacanti presso le Direzioni Generali. Affidamento incarichi ad interim";
 - n. 257 del 11 maggio 2022, recante "D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale – Conferma";

VISTI

- la L.R. n. 34 del 06 settembre 2001, recante "*Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata*";
- la L. n. 196 del 31 dicembre 2009 e ss.mm.ii., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica",
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- l'allegato 2 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 recante "Sperimentazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118' concernente le modalità della sperimentazione, così come modificato per l'esercizio 2018;
- la L. n. 243 del 24 dicembre 2012 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per l'attuazione del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione";
- la D.G.R. n. 969 del 03 dicembre 2021, recante: "Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all'approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023";
- la L. n. 9 del 31 maggio 2022, recante "Legge di stabilità regionale 2022";
- la L. n. 10 del 31 maggio 2022, recante "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024";
- la D.G.R. n. 314 del 01 giugno 2022, recante "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024";
- la D.G.R. n. 315 del 01 giugno 2022, recante "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024";
- il Decreto n. 80 del 05 maggio 2022, recante "*Regolamento "Controlli Interni Di Regolarità Amministrativa" Emanazione*";
- la D.G.R. 359 del 17 giugno 2022, recante "*Prima variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*";
- la D.G.R. 439 del 08 luglio 2022, recante "Seconda variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la DGR n. 499 del 28-07-2022 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022/2024";
- DGR n. 500 del 28-07-2022 "Terza variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- DGR n. 526 del 10/08/2022 "Quarta variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- DGR n. 591 del 08/09/2022 "Quinta variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";

VISTI

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",
- la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022, recante "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022';

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla *protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*;
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal:
 - Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" (in G.U. 4 settembre 2018 n. 205);
 - Decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205 e dal decreto-legge 30 settembre 2021, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2021, n. 178;

VISTO

il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, recante "*Codice della protezione civile*" ed, in particolare, gli articoli 25, 26 e 27;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 recante: "Stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 6 settembre 2018 recante integrazioni alla citata delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016;

VISTO

l'art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1º gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'art. 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027 e che alla disciplina delle modalità di determinazione e concessione dei contributi e all'assegnazione delle risorse finanziarie in proporzione ai citati fabbisogni si provvede con apposite ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottate di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, relative all'ambito territoriale di ciascuna regione o provincia autonoma, e d'intesa con le medesime, nel rispetto dei criteri stabiliti con la deliberazione del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 e al netto degli eventuali contributi già percepiti ai sensi di quanto previsto dall'art. 25, comma 2, lettera c), del citato codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018;

VISTA

la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 47 del 25 febbraio 2019, con la quale è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data del medesimo provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale movimento franoso verificatosi il giorno 29 gennaio 2019 nel territorio del Comune di Pomarico, in provincia di Matera, ed è stato stanziato, per l'attuazione dei primi interventi, l'importo massimo di € 700.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018;

VISTA

la Delibera del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 46 del 24 febbraio 2020, con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori 12 mesi.

VISTA

l'Ordinanza del Capo Dipartimento delle Protezione Civile n. 759 del 29 marzo 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 6 aprile 2021, adottata ai sensi dell'art. 26, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, per consentire la prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto, con la quale è stato disposto che la Regione Basilicata venisse individuata quale Amministrazione competente per la prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 578 del 21 febbraio 2019, ai fini del coordinamento degli interventi approvati e non ancora ultimati, contenuti nel Piano degli interventi urgenti di cui al comma 3 dell'articolo 1 della medesima ordinanza e nelle eventuali rimodulazioni dello stesso, necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi richiamati in premessa e che il dirigente dell'Ufficio protezione civile della Regione Basilicata venisse individuato quale Soggetto responsabile delle iniziative da porre in essere per il conseguimento delle predette finalità;

VISTA

la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019;

VISTA

la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, sono estesi ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto interessati dagli eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre secondo la tabella ivi allegata;

VISTA

l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019, recante «Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto»;

VISTA

l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 827 del 4 gennaio 2022 con la quale:

- la Regione Basilicata è individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati in premessa, pianificati e approvati e non ancora ultimati, nonche' per la relativa rimodulazione in corso di elaborazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 807/2021;
- per le finalità di cui al comma 1, il dirigente dell'ufficio protezione civile della Regione Basilicata è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza, ovvero della rimodulazione di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 807/2021;

VISTA

l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022, pubblicata sulla G.U. n. 248 del 22-10-2022 recante: "Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020" adottata allo scopo di disciplinare le modalità attuative del riconoscimento dei contributi in relazione ai danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive degli eventi calamitosi occorsi negli anni 2019 e 2020, avendo cura di ridurre al minimo gli adempimenti in capo ai richiedenti i contributi, valorizzando al massimo le informazioni già fornite in occasione della ricognizione operata in attuazione delle relative ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile;

VISTO

l'art. 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022, recante: "Contributi a favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive" il quale prevede che:

- 1. Commissari delegati o i soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A alla presente ordinanza provvedono, anche avvalendosi di soggetti attuatori, al coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile alla data del 1º gennaio 2022, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni.
- 2. Le attività di cui al comma 1 sono espletate, per quanto concerne i soggetti privati sulla base dell'allegato B alla presente ordinanza e per le attività economiche e

- produttive sulla base dell'allegato C, fatti salvi i provvedimenti dei Commissari delegati eventualmente già adottati se previamente condivisi con il Dipartimento della protezione civile.
- 3. Per ciascuna regione, all'esito delle attività di cui al comma 1, con apposite ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile si provvede al riparto e all'assegnazione delle relative risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

VISTO

l'allegato A alla citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.932/2022 dal quale si evince che gli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'art. 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, relativi alla Regione Basilicata sono i seguenti:

REGIONE	DATA E TERRITORIO EVENTO	DELIBERA STATO DI EMERGENZA	OCDPC
BASILICATA	gennaio 2019 Pomarico (MT)	14/02/2019	578/2019
BASILICATA	11 e 12 novembre 2019 intera regione	15/11/2019	622/2019

RICHIAMATA

la determinazione dirigenziale n. 16BI.2022/D.00618 del 4/11/2022 con la quale è stata costituita la struttura organizzativa prevista al punto 1.2 dell'allegato C alla O.C.D.P.C n.932/2022, denominata "Organismo Istruttore" così composta:

Ufficio per la Protezione civile:

Ing. Guido LOPERTE - Coordinatore Dott. Antonio RENDINA - Componente Geom. Salvatore ASSELTA - Componente

Direzione Generale: Sviluppo Economico, Lavoro e i Servizi alla Comunità:

Dott. Donato DE BONIS - Componente

Direzione Generale: Politiche Agricole, Alimentari e Forestali:

Dott. Giovanni MIANULLI – Componente;

DATO ATTO

che con l'ausilio dell'Organismo Istruttore si è provveduto a definire le modalità tecniche e la modulistica specifica per la gestione delle domande di contributo ai sensi della O.C.D.P.C n.932/2022;

RITENUTO

pertanto, di procedere ad approvare le modalità tecniche e la modulistica specifica per la gestione delle domande di contributo ai sensi della O.C.D.P.C n.932/2022 per le attività economiche e produttive, disponendone la relativa massima divulgazione:

TUTTO ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare la seguente modulistica specifica per la gestione delle domande di contributo ai sensi della O.C.D.P.C n.932 del 13 ottobre 2022 con riferimento alle necessità di attività di raccolta.

integrazione ed aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dalle attività economiche e produttive rientranti nella casistica del co. 2 della lettera e) dell'art. 25 D.lgs. 1/2018:

- 1 Modulo E Domanda di contributo a cura del richiedente;
- 2 Allegato E1 Dichiarazione sostitutiva;
- 3 Allegato E2 Perizia asseverata;
- 4 Allegato E3 Delega dei comproprietari;
- 5 Allegato E4 Rendicontazione spese sostenute;
- 6 Allegato E5 Computo a consuntivo ripristino immobile;
- 7 Allegato E6 Computo a consuntivo ripristino macchinari;
- 8 Allegato E7 Computo a consuntivo acquisto materie prime, semilavorati e prodotti finiti;
- 9 Informativa per la tutela dei dati;

di stabilire ed approvare le seguenti modalità tecniche:

- l'invio dell'istanza deve avvenire obbligatoriamente a mezzo pec al seguente indirizzo ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it;
- l'oggetto della pec deve necessariamente iniziare con il seguente testo "O.C.D.P.C. n. 932 del 13 ottobre 2022 – richiesta contributo";
- l'istanza può essere firmata digitalmente o con firma olografa con allegato il documento di riconoscimento;
- è obbligatorio sottoscrivere e trasmettere l'informativa per il trattamento dei dati pena l'esclusione;
- le istanze trasmesse a messo pec devono pervenire entro il termine perentorio di 40 giorni dall'approvazione della presente determinazione pena la irricevibilità della domanda di contributo;
- il termine ultimo sarà contenuto nell'avviso pubblicato a cura della Regione;
- la domanda di contributo (modulo E) deve essere corredata della seguente documentazione:
 - > allegato E1 (dichiarazione sostitutiva di certificato / atto notorio)
 - > allegato E2 (perizia asseverata)
 - > allegato E3 (delega dei comproprietari dell'immobile ove necessario)
 - > allegato E4 (rendicontazione delle spese sostenute)
 - > allegato E5 (computo delle spese eventualmente già sostenute a consuntivo dei lavori ove necessario)
 - > allegato E6 (computo a consuntivo del ripristino macchinari e attrezzature)
 - allegato E7 (computo a consuntivo dell'acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti);
- per quanto non espressamente previsto si rimanda all'allegato C) della O.C.D.P.C. n. 932 del 13 ottobre 2022 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22/10/2022.
- di stabilire che con riferimento alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato per le attività economiche e produttive, il regime applicabile sarà, se possibile, il regolamento U.E. n.651/2014 che all'art.50 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato; in caso contrario troverà applicazione il "Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione dell'Unione Europea agli aiuti <de minimis>";

- di approvare che la divulgazione della presente Determinazione avverrà mediante pubblicazione sul sito della Regione Basilicata, sul sito dell'Ufficio Protezione Civile della Basilicata e sui siti dei comuni interessati previa richiesta da inviare ai Sindaci;
- **di notificare** la presente Determinazione al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ed ai Sindaci dei Comuni interessati per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE Salvatore Francesco Rosario Asselta		
IL RESPONSABILE P.O. Guido Loperte	IL DIRIGENTE	Giovanni Di Bello

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

O.C.D.P.C. n. 932 del 13 ottobre 2022 - Istruttoria per la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n.234 in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020 (O.C.D.P.C. n. 622 del 17 dicembre 2019 e O.C.D.P.C. n. 578 del 21 febbraio 2019) - Procedure per le attività di raccolta, integrazione ed aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive.

Visto di regolarità amministrativa	IL DIRIGENTE	DATA	
Note			
UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLAF	RITÀ AMMINISTRATIVA		

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE Michele Busciolano

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali